



Restiamo sulla buona strada!

Nonostante l'incremento degli incidenti, la politica intende allentare ulteriormente le misure relative alla circolazione stradale.

Il numero di morti e feriti gravi sulle strade svizzere è aumentato lo scorso anno. Ciononostante, a Berna si discute sull'indebolimento del pacchetto «Via sicura» e sull'ulteriore allentamento delle misure a scapito della sicurezza stradale. Al Volante Mai richiede un chiaro impegno per la prevenzione degli incidenti.

Secondo i dati relativi agli incidenti pubblicati giovedì scorso dall'Ufficio federale delle strade (USTRA), nel 2020 sono morte 227 persone sulle strade svizzere, 40 in più rispetto all'anno precedente. Anche il numero di feriti gravi è aumentato da 3639 (2019) a 3793 (+154).

Questo quadro è allarmante, anche perché la tendenza a lungo termine del numero di incidenti in Svizzera è stata in calo negli ultimi tempi: in dieci anni, questa cifra è diminuita di un quarto. Finora le misure di prevenzione degli incidenti sono andate nella giusta direzione e la legislazione e i provvedimenti attuali sono stati efficaci. Il fatto che il Parlamento e/o il Consiglio federale abbiano approvato diverse iniziative politiche a scapito della sicurezza stradale risulta quindi ancora più preoccupante.

Nell'autunno 2017, ad esempio, il Parlamento ha deciso di permettere la vendita di alcolici nelle aree di servizio autostradali. Questa modifica è entrata in vigore il 1° gennaio 2021.

Con l'attuale revisione parziale del codice della strada, il Consiglio federale stabilisce il percorso della sicurezza stradale dei prossimi decenni. La bozza contiene stimoli importanti, ma anche punti critici, come la rinuncia all'uso obbligatorio di etilometri blocca-motore per i recidivi o la riconversione dell'obbligo di regresso in diritto di regresso degli assicuratori di responsabilità civile. Si assiste quindi a un ulteriore indebolimento del pacchetto di misure «Via sicura» che, come dimostrato da un rapporto di valutazione del Consiglio federale, ha migliorato la sicurezza sulle strade svizzere. Vanificare questi sforzi va a scapito della prevenzione degli incidenti e della sicurezza stradale.

Nella sessione primaverile del 2021, il Consiglio degli Stati ha adottato una mozione di Olivier François (PLR/VD) che permette ai giovani dai 16 anni di età la guida di quadricicli leggeri a motore con una velocità massima di 45 chilometri all'ora (km/h). Questo nonostante il Consiglio federale avesse precedentemente richiamato l'attenzione sulle ripercussioni negative per la sicurezza stradale e il traffico, raccomandando di respingere la mozione.

Gli obiettivi dell'USTRA prevedono che il numero di utenti della strada morti in incidenti scenda 100 e il numero di feriti gravi a 2500 entro il 2030, ma con iniziative politiche di questo tipo ci si discosta dal promettente percorso intrapreso per la prevenzione degli incidenti. Per raggiungere tali obiettivi, sono necessarie misure mirate e a lungo termine, la cooperazione di tutti gli attori nel campo della sicurezza stradale e un chiaro impegno da parte della politica a proseguire sulla via intrapresa.

In caso di domande, è possibile contattare:

Lucius Dürr, presidente Al Volante Mai, tel. 079 377 56 76, lucius.duerr@amsteuernie.ch

Esther Vogler, comunicazione Al Volante Mai, tel. 079 603 11 66, esther.vogler@amsteuernie.ch

Al Volante Mai (AVM) svolge un'attività di sensibilizzazione a livello nazionale sulle cause e sulle conseguenze degli incidenti stradali e fornisce consigli sull'idoneità alla guida. Attraverso un lavoro di prevenzione basato su esperienza, risorse innovative e materiale informativo interessante, Al Volante Mai incoraggia a guidare in modo responsabile e mira soprattutto a prevenire gli incidenti stradali causati da alcune sostanze, dalla stanchezza o da distrazioni. AVM fa parte della rete dei servizi di prevenzione delle dipendenze del Cantone di Zurigo ed è sostenuta finanziariamente dal cantone stesso e dal Fondo di sicurezza stradale nazionale. L'associazione è stata fondata nel 1992.
